



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”

P.le Prof.ssa Anna Rita Buttafuoco, 1

PORTOFERRAIO LI



I.T.C.G. “G. CERBONI”

P.le A.R. Buttafuoco, 1

Portoferraio

ESAME DI STATO

Documento predisposto dal Consiglio di Classe

CLASSE V (Casa di Reclusione)

CORSO AGRARIA

A.S. 2021/2022

Portoferraio, 15 Maggio 2022

Il Coordinatore
prof.ssa Elena Soccio

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Alessandra Rando

Indice

- ❖ Il Consiglio di classe
- ❖ Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio
- ❖ Elenco dei candidati (omissis)
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato
- ❖ Educazione Civica
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Il Consiglio di classe

DISCIPLINE	Docenti
DISCIPLINE COMUNI	
LETTERE	SOCCIO ELENA
STORIA	LEONI ELISABETTA (SOSTITUITA, NEL SECONDO QUADRIMESTRE, DA FURINI GIULIA)
MATEMATICA	GANDOLFO SALVATORE
RELIGIONE	CASU DALILA
INGLESE	MORI DONATELLA
EDUCAZIONE CIVICA (COORDINATORE)	SOCCIO ELENA
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	AGOSTINELLI SUSANNA
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	ORSINI ALESSANDRO
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING, LEGISLAZIONE	ORSINI ALESSANDRO
PRODUZIONE VEGETALE	SPADA GIULIA
GENIO RURALE	TECCE VALENTINA
INSEGNANTE TECNICO PRATICO	BARTOLINI CHIARA

Variazione del Consiglio di classe nel triennio

	III	IV	V
DISCIPLINE COMUNI			
LETTERE	SOCCIO ELENA	DI GENUA MARCO	SOCCIO ELENA
STORIA	SOCCIO ELENA	DI GENUA MARCO	LEONI ELISABETTA (SOSTITUITA, NEL SECONDO QUADRIMESTRE, DA FURINI GIULIA)
MATEMATICA	DEL VECCHIO ANTONIO	DEL VECCHIO ANTONIO	GANDOLFO SALVATORE
RELIGIONE	CASU DALILA	CASU DALILA	CASU DALILA
INGLESE	IANNIELLO MARIANGELA	MORI DONATELLA	MORI DONATELLA
DISCIPLINE DI INDIRIZZO			
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	-	-	ORSINI ALESSANDRO
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	DI STEFANO VALENTINA	CIANO ANNA	ORSINI ALESSANDRO
PRODUZIONE ANIMALE	GIANNI SILVIA	CIANO ANNA	-
PRODUZIONE VEGETALE	DI STEFANO VALENTINA	CIANO ANNA	SPADA GIULIA
GENIO RURALE	TECCE VALENTINA	VISCIANO MARINA	TECCE VALENTINA
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	ADAMI ROBERTA	BRIGHETTI BRUNELLA	AGOSTINELLI SUSANNA
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	DI STEFANO VALENTINA	MANZI SAMUELE	-
INSEGNANTI DISCIPLINE LABORATORIALI	GIANNINO STEFANIA	D'ANGELO GAETANO	BARTOLINI CHIARA

Elenco dei candidati

N°	COGNOME E NOME	INDIRIZZO
1	omissis	
2	omissis	
3	omissis	
4	omissis	
5	omissis	
6	omissis	
7	omissis	
8	omissis	
9	omissis	
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione della classe e livelli raggiunti.	<p>La classe, composta da dieci studenti di sesso maschile (di cui uno si è aggiunto al secondo anno, due al terzo) non ha goduto della continuità didattica, a causa del cambio di alcuni docenti nel corso del triennio. Questo elemento, unito alle limitazioni oggettive richieste dal contesto carcerario, ha senz'altro influito sull'andamento didattico, rendendo difficoltoso portare a termine la normale programmazione.</p> <p>Sul piano relazionale, il gruppo si presenta piuttosto coeso, senza particolari tensioni interne, e con un comportamento generalmente corretto nei confronti dei docenti.</p> <p>Sul piano didattico, invece, la classe presenta un carattere piuttosto eterogeneo: alcuni studenti mostrano un livello di preparazione piuttosto buono; altri elementi, diversamente, dimostrano una preparazione di base alquanto lacunosa, in alcuni casi accompagnata da impegno e motivazione discreti. Sostanzialmente, nonostante pochi casi di discontinuità, il livello di interesse e di partecipazione alle lezioni si è rivelato adeguato.</p> <p>Analizzando il livello scolastico raggiunto, la classe si può considerare mediamente sufficiente, sia pure con diversi livelli di rendimento. Alcuni discenti mostrano difficoltà espressive ed espositive, causate anche da una presenza piuttosto altalenante; nel corso del triennio, comunque, si sono distinti alcuni discenti particolarmente motivati, studiosi e costanti, che hanno raggiunto un buon livello di preparazione.</p>
Eventuali situazioni particolari	Il corrente anno scolastico è iniziato il giorno 04. X. 2021 e, fino alla conclusione del mese, l'orario settimanale contava soltanto tre ore di lezione, a causa della penuria del personale didattico. Pertanto, nel periodo

	<p>indicato, non è stato possibile, per i pochi docenti in servizio, svolgere regolarmente il proprio <i>planning</i> settimanale con la classe.</p> <p>Nel mese di gennaio 2022, precisamente dal 17. I. al 31. I., a causa della rilevazione di casi positivi all'interno del Penitenziario, le attività didattiche sono state sospese e, al contempo, non è stato possibile attivare la didattica a distanza, dato che gli studenti erano impossibilitati a uscire dalla sezione e a recarsi nella sezione scolastica.</p> <p>Tra il mese di aprile e quello di maggio 2022, sempre a causa della dispersione dei contagi, c'è stata una seconda sospensione delle attività didattiche e culturali, perdurata tre settimane: dal 21. IV. al 14. V.</p> <p>In questa seconda circostanza, per i docenti, è stato possibile (solo una volta) preparare e inviare in sede del materiale didattico, come dispense cartacee, dal contenuto ovviamente ridotto.</p>
Didattica a distanza	<p>A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle misure di contenimento previste dallo Stato italiano, gli anni scolastici precedenti (2019-2020 e 2020-2021) sono stati caratterizzati dall'alternanza di periodi didattici: pochi in presenza e molti a distanza.</p> <p>Nel secondo pentamestre del terzo anno scolastico, l'attività didattica, sospesa dallo 04 marzo 2020, è stata svolta a distanza, più precisamente "per corrispondenza": al tempo, le aule della struttura erano prive di strumenti adatti alla DDI, pertanto i docenti si limitavano a preparare e inviare (tramite email) dispense di massimo due pagine (fronte retro), che l'Area Educativa si premurava di stampare e distribuire ai corsisti delle diverse classi.</p> <p>Nel primo trimestre del quarto anno scolastico, invece, l'attività didattica a distanza, iniziata il 26 ottobre 2020 e protrattasi fino al termine delle lezioni, si è svolta per qualche settimana in modalità asincrona, a causa dell'installazione degli strumenti per la DDI.</p> <p>Le difficoltà legate al perdurare dello stato di pandemia hanno influito non poco sul normale svolgimento delle programmazioni, che in alcuni casi hanno subito qualche modifica e/o riduzione.</p>

Criteri di valutazione

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre delle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento.

Per la valutazione delle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica, sono state utilizzate le griglie approvate nei singoli dipartimenti, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti sotto riportati.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI
< = 3	Gravemente insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti nessuna Comprensione, espressione nessuna Applicazione, rielaborazione autonoma nessuna
4	Insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti molto approssimativa Comprensione, espressione molto approssimativa Applicazione, rielaborazione approssimativa

5	Mediocre	Conoscenza, assimilazione dei contenuti superficiale Comprensione, espressione superficiale Applicazione, rielaborazione autonoma scarsa
6	Sufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti essenziale Comprensione, espressione accettabile Applicazione, rielaborazione autonoma talvolta incerta
7	Buono	Conoscenza, assimilazione dei contenuti soddisfacente Comprensione, espressione adeguata Applicazione, rielaborazione autonoma adeguata
8	Distinto	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita Comprensione, espressione organica Applicazione, rielaborazione autonoma buona
9-10	Ottimo/eccellente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita e personale Comprensione, espressione organica, originale e creativa Applicazione, rielaborazione autonoma ottima

Interventi di recupero e di potenziamento

Durante il corso del secondo quadrimestre è stata concessa ad alcuni discenti, un numero davvero minimo, la possibilità di recuperare le insufficienze riportate al primo quadrimestre, tramite lo svolgimento di prove scritte.

Relativamente al potenziamento, a partire da gennaio, sono state svolte, da alcuni docenti, alcune ore di recupero, usufruendo della possibilità di sostituire altri colleghi assenti, per un periodo più o meno breve. Inoltre, a partire dal mese di aprile, sono state avviate anche attività di compresenza fra le diverse discipline.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne le due prove scritte (il tema di Italiano e l'elaborato incentrato sulla materia di indirizzo) il Consiglio di Classe ha programmato due simulazioni di Gestione ambiente e territorio nelle seguenti date: 18. V. 2022 e 25. V. 2022 e due simulazioni di Italiano nelle seguenti date: 20. V. 2022 e 27. V. 2022.

Per quanto riguarda, invece, la simulazione del colloquio, non è ancora possibile indicare una data e neanche precisare le modalità di svolgimento, essendo necessario accordarsi preventivamente con l'Area Educativa per gli orari e per la predisposizione degli spazi.

Per le valutazioni/correzioni delle suddette simulazioni sono state usate le griglie di valutazione sottostanti:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)			
Indicatore 1		PUNT.PREV.	PUNT.ASSEG.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8 – 10	

	Totale	/10
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8 – 10	
	Totale	/10
Indicatore 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco e vario	8 – 10	
	Totale	/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi di grammatica e/o di punteggiatura	1 – 3	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica e della punteggiatura	4 – 5	
	Testo sufficientemente corretto; punteggiatura adeguata	6 – 7	
	Testo corretto; punteggiatura efficace	8 – 10	
	Totale	/10
Indicatore 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scarsa, riferimenti culturali non corretti	1 – 3	
	Conoscenza insufficiente, riferimenti culturali non significativi	4 – 5	
	Conoscenza essenziale, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	6 – 7	
	Conoscenza ampia e precisa, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	8 – 10	
	Totale	/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8 – 10	
	Totale	/10
INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono rispettate	1 - 3	

indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono del tutto rispettate	4 - 5	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono in linea di massima rispettate	6 - 7	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono rispettate appieno	8 - 10	
	Totale	/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	L'elaborato dimostra una mancata comprensione del testo	1 - 3	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo limitata e/o non completa	4 - 5	
	L'elaborato dimostra che il senso complessivo e i nodi tematici e stilistici del testo sono stati compresi	6 - 7	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici completa e profonda	8 - 10	
	Totale	/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente o errata	1 - 3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e limitata	4 - 5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) sufficiente, anche se non tutti gli elementi sono adeguatamente analizzati	6 - 7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) puntuale e precisa	8 - 10	
	Totale	/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente o non corretta	1 - 3	
	L'interpretazione del testo non è del tutto corretta	4 - 5	
	Il testo è stato correttamente interpretato e l'interpretazione è stata adeguatamente articolata	6 - 7	
	Il testo è stato correttamente interpretato e contestualizzato; l'interpretazione è stata espressa in un'esposizione bene articolata	8 - 10	
	Totale	/10

Punteggio indicatori generali / 60
Punteggi totale / 100

Punteggio indicatori specifici /40
Valutazione della prova /20

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)			
Indicatore 1		PUNT.PREV.	PUNT.ASSEG.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8 – 10	
	Totale	7...../10
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8 – 10	
	Totale	7...../10
Indicatore 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco e vario	8 – 10	
	Totale	8...../10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi di grammatica e/o di punteggiatura	1 – 3	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica e della punteggiatura	4 – 5	
	Testo sufficientemente corretto; punteggiatura adeguata	6 – 7	
	Testo corretto; punteggiatura efficace	8 – 10	
	Totale	6...../10
Indicatore 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scarsa, riferimenti culturali non corretti	1 – 3	
	Conoscenza insufficiente, riferimenti culturali non significativi	4 – 5	
	Conoscenza essenziale, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	6 – 7	
	Conoscenza ampia e precisa, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	8 – 10	
	Totale	8../10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8 – 10	
	Totale	7...../10

INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 4	
	Parziale individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	5 - 7	
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto	8 - 11	
	Individuazione completa e puntuale dei temi e delle argomentazioni proposti dal testo	12 - 15	
	Totale	11...../15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato non coerente ed errato utilizzo dei connettivi	1 - 4	
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	5 - 7	
	Elaborato sostanzialmente coerente con adeguato uso dei connettivi	8 - 11	
	Elaborato coerente ed articolato, uso efficace e corretto dei connettivi	12 - 15	
	Totale	11...../15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 3	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	4 - 5	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	6 - 7	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	8 - 10	
	Totale	7...../10

Punteggio indicatori generali /60

Punteggio indicatori specifici /40

Punteggio totale / 100

Valutazione della prova /20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)			
Indicatore 1		PUNT.PREV.	PUNT.ASSEG.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Confusa e disordinata	1 - 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 - 5	
	Lineare, adeguata	6 - 7	
	Originale, organica	8 - 10	
	Totale	/10
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione scarse	1 - 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 - 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 - 7	

	Testo scorrevole	8 – 10	
	Totale	/10
Indicatore 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco e vario	8 – 10	
	Totale	/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi di grammatica e/o di punteggiatura	1 – 3	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica e della punteggiatura	4 – 5	
	Testo sufficientemente corretto; punteggiatura adeguata	6 – 7	
	Testo corretto; punteggiatura efficace	8 – 10	
	Totale	/10
Indicatore 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scarsa, riferimenti culturali non corretti	1 – 3	
	Conoscenza insufficiente, riferimenti culturali non significativi	4 – 5	
	Conoscenza essenziale, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	6 – 7	
	Conoscenza ampia e precisa, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	8 – 10	
	Totale	/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8 – 10	
	Totale	/10
INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale paragrafazione non svolta o errata	1 - 4	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale paragrafazione non adeguata	5 - 7	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale paragrafazione adeguata	8 - 11	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale paragrafazione corretta	12 - 15	
	Totale	/15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato disorganico ed incongruente nell'esposizione	1 - 4	

	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5 - 7	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	8 - 11	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12 - 15	
	Totale	/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 3	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	4 - 5	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	6 - 7	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	8 - 10	
	Totale	/10

Punteggio indicatori generali / 60
Punteggio totale / 100

Punteggio indicatori specifici /40
Valutazione della prova /20

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI GESTIONE DELL'AMBIENTE
E DEL TERRITORIO**

Prima parte

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Conoscere e Comprendere. Padronanza delle conoscenze delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	1	• Non conosce il tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.	0-1
	2	• Conosce il tema in modo generico e parziale. Le richieste sono state comprese solo in parte	2
	3	• Conosce il tema in modo soddisfacente. L'elaborato è coerente al testo proposto, sono presenti solo sporadiche imprecisioni	3-4
	4	• Conosce pienamente il tema. L'elaborato è coerente al testo proposto.	5
Sviluppare le competenze acquisite. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	• Non dimostra competenze tecnico professionali o non sa applicarle. Lo svolgimento non è coerente con la traccia e/o l'elaborato contiene gravi e diffusi errori nelle linee di processo.	0-1
	2	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo improprio, con qualche errore, anche grave. Non manifesta padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste, sviluppando in modo superficiale e non sempre coerente la traccia	2-3
	3	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo soddisfacente, ma con lievi errori. Evidenzia di possedere le necessarie e richieste competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia in modo coerente anche se con qualche imprecisione. Non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione dei quesiti.	4-7
	4	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo esauriente e corretto. Evidenzia di possedere ottime competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia con padronanza e in modo adeguato.	8

Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti. Completezza nello svolgimento della traccia, 4coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	• Traccia risolta in modo incompleto e disordinato con gravi e diffusi errori nell'analisi e nello sviluppo dei quesiti.	0-1
	2	• Traccia risolta in modo essenziale con alcune sensibili incompletezze nell'elaborazione dei quesiti. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.	2
	3	• La Traccia è stata risolta in modo corretto e coerente ai quesiti richiesti, permangono alcune incertezze nello svolgimento della traccia.	3
	4	• La Traccia è stata risolta in modo completo, ordinato, corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.	4
Argomentare. Processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	• Non motiva le scelte adottate senza palesare alcuna capacità argomentativa	0
	2	• Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza però palesare le adeguate capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Carente è l'utilizzo con pertinenza dei diversi linguaggi specifici.	1
	3	• Motiva in modo completo le scelte adottate, con discrete capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. In più parti della traccia dimostra di essere in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	2
	4	• Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate, con ottime capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Nello svolgimento globale della traccia dimostra di essere sempre in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	3
Punteggio prima parte			___ /20

Seconda parte

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1	Quesito 2
			Punteggio	Punteggio
Conoscere e Comprendere. Dimostrare padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1	• Non dimostra padronanza alcuna delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0	0
	2	• Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1-2	1-2
	3	• Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3-4	3-4
	4	• Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.	5	5

<p>Sviluppare le competenze acquisite. Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	1	• Non dimostra alcuna competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione.	0-1	0-1
	2	• Dimostra una generica e parziale competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione.	2 - 4	2 - 4
	3	• Dimostra una discreta/buona competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione. Lo sviluppo della traccia relativa al quesito, denota però qualche imprecisione	5-7	5-7
	4	• Dimostra piena competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione. • Ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto al quesito richiesto	8	8
<p>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti. Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	1	• Non spiega le scelte adottate e non elabora la traccia e/o gli esercizi proposti. Non sa collegare con pertinenza e tantomeno completezza i dati forniti e discutere la loro coerenza.	1	1
	2	• Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con una generica e parziale pertinenza. Sa collegare solo in maniera incompleta i dati forniti e discutere la loro coerenza.	2	2
	3	• Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con soddisfacente pertinenza. Sa collegare i dati forniti e discutere la loro coerenza, ma con qualche incertezza.	3	3
	4	• Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con piena pertinenza e completezza. Sa collegare i dati forniti e discutere la loro coerenza in maniera corretta.	4	4
<p>Argomentare. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	1	• Motiva in modo confuso le scelte adottate, senza utilizzare un linguaggio scientificamente adeguato. Non discute la strategia risolutiva.	0	0
	2	• Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza utilizzare un linguaggio scientificamente adeguato. Discute sommariamente la strategia risolutiva.	1	1
	3	• Motiva le scelte adottate, utilizzando un linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza. Discute in maniera complessivamente corretta la strategia risolutiva.	2	2
	4	• Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate con un linguaggio scientificamente adeguato. Discute in maniera completa e esauriente la strategia risolutiva.	3	3
<p>Punteggio per esercizio</p>			___ /20	___ /20
<p>Punteggio medio seconda parte</p>			___ /20	

Punteggio medio seconda prova (prima e seconda parte)

___ / 20

EDUCAZIONE CIVICA

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base delle tematiche e dei contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo complessivo di 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico e valutati tramite una griglia specifica, approvata dal Collegio dei Docenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022

Le tematiche del curriculum, così come previste dalla legge e ribadite successivamente dalle Linee guida pubblicate nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, fanno riferimento esclusivamente alla tematica relativa al Rispetto dell'ambiente e alla Sostenibilità. È necessario sottolineare che l'introduzione di Educazione civica, come insegnamento trasversale, risponde all'esigenza di educare, sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti, affinché siano in grado di maturare scelte autonome e responsabili con spirito libero e critico, sia nell'ambito locale e nazionale, sia nel nuovo contesto globale.

“Lavoro in corso”

TEMATICA: Rispetto dell'ambiente - Sostenibilità.

DISCIPLINE	DOCENTE	ORE STABILITE	ARGOMENTI
Lettere	Soccio Elena (Coordinatore Educazione Civica)	5 ore	Sviluppo sostenibile: protezione e valorizzazione del territorio.
Storia	Furini Giulia	5 ore	La storia dell'ONU; sostenibilità e diritti umani: l'importanza dell'istruzione.
Produzione vegetale	Spada Giulia	6 ore	Industria agroalimentare e globalizzazione; monoculture vs biodiversità.
Inglese	Mori Donatella	5 ore	Sviluppo sostenibile (obiettivi dell'agenda 2030): agricoltura sostenibile; energie rinnovabili e producibili con le attività agricole; protezione e valorizzazione del territorio.
Genio rurale	Tecce Valetina	3 ore	Sviluppo rurale sostenibile: strutture edilizie biocompatibili; smaltimento dei reflui/rifiuti; riuso e riciclo

Trasformazione dei prodotti	Agostinelli Susanna	4 ore	Sviluppo sostenibile (obiettivi dell'agenda 2030): sconfiggere la fame (n. 2); consumo e produzione responsabili (n.12); lotta contro il cambiamento climatico (n.13).
Gestione dell'ambiente e del territorio	Orsini Alessandro	5 ore	Ambiente e sostenibilità: caso studio la plastica

Si riporta, di seguito, la griglia di cui sopra:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Voto 9-10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene e organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali.
Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto del docente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o deicompagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.

Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili soltanto con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e soltanto con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati su sollecitazione degli adulti.
Voto 1-4	Le conoscenze sui temi proposti sono nulle o episodiche e frammentarie, recuperabili con difficoltà, pur con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le abilità relative ai temi trattati risultano nulle o sporadiche e solo con il supporto di docenti e compagni	I comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, sono nulli o necessitano di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
Progetto attività pratico-esperienziale	Far applicare agli studenti le abilità acquisite mediante percorsi guidati e attività laboratoriali	<ul style="list-style-type: none">•Potatura della vite.•Squadro dell'orto primaverile-estivo• Analisi sensoriale di tre campioni di olio extravergine	6 per il primo punto 9 per il secondo e il terzo punto

Si precisa che, durante il corso del quarto anno scolastico, uno studente è stato impegnato nelle attività del "Progetto I.D.E.A", promosso dalla Regione Toscana. Il progetto è un'esperienza di impresa didattica agricola elbana per un totale di 150 ore da svolgersi con attività pratiche nella produzione di prodotti agricoli destinati alla vendita.

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio Docenti.

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi vengono attribuiti sulla base delle indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti.

Allegati

- Allegato n. 1: Relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 2: Griglia di valutazione



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: LINGUA E LETTERE ITALIANE

Docente: Elena Soccio

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La sottoscritta ha conosciuto la classe al terzo anno del suo percorso scolastico, svolto in presenza fino al mese di marzo 2020 e conclusosi a distanza, a causa della diramazione dello stato di emergenza sanitaria, che ha fortemente inciso sul regolare svolgimento e apprendimento della programmazione didattica. La classe, che a oggi conta dieci discenti, si presenta piuttosto coesa dal punto di vista relazionale, ma può essere suddivisa in due gruppi relativamente all'interesse, alla partecipazione e all'impegno dimostrati: la maggioranza (composta da studenti dotati di buone capacità e di un profitto dignitoso), si rende disponibile alla collaborazione, al dialogo e al confronto educativo, rapportandosi educatamente alla docente e responsabilmente all'impegno scolastico preso, nonostante le diverse complicazioni, causate dalla pandemia e dalle particolari esigenze legate al contesto carcerario. Alcuni di questi corsisti (oltre ad aver acquisito un metodo di studio accettabile, improntato sull'analisi, sulla sintesi e sulla rielaborazione autonoma dei contenuti) rimasti affascinati da alcuni aspetti dei diversi temi trattati, si sono spinti anche oltre il mero studio scolastico. D'altra parte, la minoranza (formata da studenti che hanno frequentato irregolarmente le lezioni, ciascuno per vari motivi, e che si sono dimostrati carenti nello svolgimento degli elaborati assegnati o poco puntuali nella restituzione) ha palesato una maggiore superficialità e discontinuità verso l'impegno scolastico, forse anche a causa delle difficoltà dovute ad una preparazione di base lacunosa, inevitabilmente accentuata da quanto precedentemente descritto o da situazioni individuali e prioritarie del contesto carcerario.

Per quanto concerne lo svolgimento della programmazione didattica, è opportuno precisare che l'anno scolastico in corso è iniziato il 4 ottobre e, inizialmente, la classe svolgeva soltanto tre ore di lezione al giorno, a causa della penuria del personale docente; inoltre, nel mese di gennaio e nei mesi di aprile e di maggio, le attività didattiche e culturali sono state sospese, a causa della dispersione dei contagi all'interno del Penitenziario: i periodi di sospensione si sono protratti, nel primo caso, per due settimane (dal 17. I al 31. I), nel secondo, invece, per tre settimane (dal 21. IV al 14. V). Dati tali presupposti, non è stato possibile completare la programmazione annuale e, di conseguenza, alcuni moduli sono stati ridotti o compattati, nella parte finale dell'anno scolastico, al rientro in sede.

Inoltre, si precisa che la parte iniziale dell'anno è stata dedicata alla revisione di argomenti svolti soltanto in maniera parziale e frammentaria nell'anno precedente.

Obiettivi disciplinari

- Storicizzare il tema proposto.
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo.
- Operare confronti tra gli argomenti o gli autori affrontati.
- Cogliere i nessi tra autori e movimenti letterari e il contesto socio-economico.
- Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia degli autori trattati.
- Riconoscere le fasi evolutive nella produzione degli autori.
- Cogliere il rapporto tra opera e poetica.
- Analisi e comprensione dei testi.
- Conoscere le principali tecniche narrative.
- Collocare il testo all'interno della produzione dell'autore.

- Comprendere le principali tematiche.
- Comprendere la complessità dei quadri storico-culturali.
- Riconoscere elementi di continuità ed innovazione.
- Cogliere attraverso i testi l'evoluzione del genere.
- Cogliere elementi di continuità e innovazione nella produzione letteraria.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le tipologie di verifica consistono prevalentemente in questionari scritti con domande a risposta aperta, tramite cui riuscire a verificare l'acquisizione del linguaggio specifico e dei meccanismi logici che regolano l'esposizione letteraria.

Per le correzioni/valutazioni dei questionari a risposta aperta, la docente ha tenuto conto dei seguenti indicatori: pertinenza nelle risposte, capacità di sintesi, correttezza e completezza dei contenuti, correttezza nell'esposizione.

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale e partecipata, dibattito.
- Lettura e commento di testi letterari.
- Lettura dei testi letterari, analisi testuale, discussione.
- Esercitazione sull'analisi di un testo letterario.
- Lettura di immagini (quadri, immagini di strutture architettoniche ecc.)

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: A. Roncoroni – M.M. Cappellini – E. Sada, *Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura. Dall'unità a oggi* (vol.3). C. Signorelli Scuola.

Fotocopie, dispense, *slide*, mappe concettuali, materiale elaborato e fornito dalla docente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

<p>Giacomo Leopardi Cenni biografici e poetica La fasi della teorizzazione del suo pensiero filosofico-letterario Le opere: lo <i>Zibaldone</i> (in generale), le <i>Operette morali</i> (in generale) i <i>Canti</i>. Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>Dialogo della natura e di un islandese</i>, <i>Ultimo canto di Saffo</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>A se stesso</i>, <i>A Silvia</i>, <i>L'infinito</i>.</p> <p>Il positivismo Comte e la nascita della sociologia I continuatori: Teine, Durkheim Darwin</p> <p>Il Naturalismo francese Il Realismo alle origini del Naturalismo Flaubert tra Realismo e Naturalismo Le tematiche ideologiche del Naturalismo</p>	<p>Lo sviluppo ed evoluzione del pensiero leopardiano. Il rapporto tra l'uomo e la Natura La poetica del vago e dell'indefinito La teoria del piacere Il motivo del ricordo L'approdo finale del pensiero di Leopardi</p> <p>Il contesto sociale e i principi del Positivismo Impegno sociale e interessi scientifici nella produzione naturalistica in Francia Caratteri generali della nuova poetica naturalista</p>
---	---

<p>Gli scrittori naturalisti: i fratelli Goncourt e Zola</p> <p>Il Verismo italiano L'influenza naturalista in Italia Capuana il tecnico del Verismo Caposcuola e manifesti Naturalismo e Verismo a confronto</p> <p>Giovanni Verga Cenni biografici Le costanti letterarie Le opere preveriste (in generale) La svolta al verismo La poetica dell'impersonalità Lo straniamento Il ciclo dei Vinti: <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro Don Gesualdo</i> Lettura dei seguenti testi: <i>Rosso Malpelo</i> (passi scelti) <i>Introduzione al ciclo dei Vinti</i> (passi scelti)</p> <p>Il Decadentismo (in generale) Quadro di riferimento storico e filosofico La poetica del Decadentismo.</p> <p>Giovanni Pascoli Cenni biografici e poetica (in generale) La poetica del fanciullino. Lettura e analisi delle seguenti poesie <i>X Agosto</i> <i>I tre grappoli</i></p> <p>Gabriele D'annunzio Cenni biografici, poetica e ideologia politica (in generale) Cenni generali su <i>Il Piacere</i> Lettura e analisi dei seguenti testi <i>La pioggia nel pineto</i> (passi scelti) <i>Un ritratto alla specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> (passi scelti)</p>	<p>Il romanzo verista in Italia e il rifiuto di fare della letteratura una indagine scientifica</p> <p>Il pessimismo sociale verghiano e le innovative tecniche narrative (impersonalità e regressione) Il tema del riscatto sociale</p> <p>La nuova visione della realtà in rapporto all'evoluzione della situazione storica e sociale</p> <p>Il malessere dell'intellettuale nella nuova società Il poeta "fanciullino" La funzione della poesia La poetica delle piccole cose L'impressionismo pascoliano La simbologia del "nido" Il senso dell'abbandono</p> <p>Il culto della bellezza; La vita come imitazione dell'arte Il nuovo eroe: dall'esteta al superuomo Il panismo e sensualità; la musicalità del verso</p>
--	--

Il Docente
Elena Soccio



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: STORIA

Docente: Giulia Furini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nonostante il cambiamento repentino di insegnante, la classe V si è mostrata da subito interessata a riprendere l'attività didattica, lasciata in sospenso per circa un mese. La sottoscritta ha notato molta curiosità da parte di tutti gli studenti nei confronti della materia e un'attiva partecipazione alle discussioni che gli eventi storici possono introdurre. La preparazione di partenza ha rappresentato sicuramente un fattore fondamentale per un buon svolgimento della didattica. La classe è eterogenea e alcuni alunni hanno manifestato delle lievi difficoltà, spesso per questioni linguistiche. Tuttavia, tutti sono riusciti ad acquisire delle buone conoscenze grazie a un impegno costante e alla capacità di far fronte agli ostacoli.

Obiettivi disciplinari conseguiti

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali avvenimenti storici nel corso del primo Novecento
- Conoscenza delle fonti storiche
- Conoscenza dei meccanismi sociali ed economici che determinano eventi storici

ABILITÀ

- Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici
- Capacità argomentativa sia nelle produzioni scritte che nell'esposizione orale
- Consultare dizionari e altre fonti informative per selezionare ed utilizzare informazioni

COMPETENZE

- Riflessione critica e interpretazione delle fonti
- Capacità di comparazione tra dinamiche del passato ed attuali
- Capacità di creare collegamenti interdisciplinari

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le tipologie di verifica consistono prevalentemente in compiti scritti con domande a risposta multipla e domande aperte, che permettano di verificare anche l'acquisizione del linguaggio specifico e dei meccanismi logici che regolano l'esposizione storica. La valutazione degli studenti non si limita a tale contesto, ma comprende la costanza, la partecipazione e l'impegno che emergono da ognuno nel corso delle lezioni e delle discussioni collettive.

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale e partecipata, dibattito.
- Lettura e commento di testi letterari e non.
- Lettura dei testi letterari, analisi testuale, discussione.
- Proiezione di video per stimolare la discussione.

- Lettura di immagini (quadri, immagini di strutture architettoniche ecc.)

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: La sezione carceraria non prevede l'adozione di libri di testo specifici. Il materiale didattico è stato fornito dai docenti attraverso fotocopie.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'età napoleonica e il Congresso di Vienna
- I moti del 1820-1825 e le rivoluzioni del Quarantotto in Europa e Italia
- Il Risorgimento italiano: l'indipendenza e l'Unità di Italia
- Le potenze europee nell'Ottocento: Francia e Russia
- L'età della borghesia e dello sviluppo industriale
- La Destra e la Sinistra storica
- La società a cavallo tra Ottocento e Novecento: l'avvento della società di massa
- La belle époque: economia, società e inquietudini
- Francia e Inghilterra a inizio Novecento e nascita di Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- L'età giolittiana
- Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa
- I trattati di pace e dinamiche internazionali post-belliche
- La politica di Lenin, l'ascesa di Stalin e il totalitarismo sovietico
- L'avvento del fascismo in Italia

Il Docente
Giulia Furini



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: MATEMATICA

Docente: Salvatore Gandolfo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante i primi giorni di lezione è stato indagato il livello della classe e sono emerse molte lacune, dovute sia allo scarso impegno messo in atto negli anni scolastici precedenti, sia alle difficoltà oggettive dovute alla didattica a distanza.

Nonostante tali difficoltà, la classe ha assunto un atteggiamento positivo mostrando interesse per gli argomenti trattati che sono stati adattati alle conoscenze iniziali della classe.

Purtroppo non è stato possibile completare il programma inizialmente pianificato a causa di due interruzioni della didattica dovute all'emergenza Covid; in particolare, non è stata svolta la parte relativa al calcolo integrale.

I risultati ottenuti sono da ritenersi, comunque, soddisfacenti.

Obiettivi disciplinari

L'obiettivo principale del corso è quello di acquisire le tecniche basilari dell'analisi matematica al fine di studiare semplici funzioni polinomiali e razionali e rappresentarne il grafico sul piano cartesiano. Ciò presuppone l'acquisizione delle seguenti abilità:

- Calcolare limiti di funzione
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto
- Calcolare la derivata di una funzione e determinare i punti di estremo relativo/assoluto

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

- Verifiche scritte
- Discussioni orali guidate

Metodologie utilizzate

- Lezioni frontali e partecipate
- Esercizi guidati
- Simulazioni

Libri di testo e materiali didattici

- Appunti
- Dispense fornite dal docente
- Mappe concettuali
- Esercizi svolti

CONTENUTI DISCIPLINARI

LE FUNZIONI

- Definizione di funzione
- Dominio di una funzione

- Segno e punti di intersezione con gli assi cartesiani di funzioni algebriche
- Simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari

LIMITI E CONTINUITÀ

- Concetto di limite
- Limite destro e limite sinistro
- Asintoti verticali e asintoti orizzontali
- Limiti di funzioni elementari e algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni polinomiali e razionali fratte
- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Asintoti obliqui

LE DERIVATE

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente
- Derivata della funzione composta
- Continuità e derivabilità
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Teorema del limite della derivata

STUDIO DI FUNZIONE

- Definizioni di punto di massimo e minimo relativi e assoluti
- Definizione di punto stazionario
- Cenni sui Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili: funzione crescente e funzione decrescente
- Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima
- Legami tra concavità, convessità e derivata seconda
- Punti flesso
- Cenni su problemi di massimo e minimo dalla realtà

Il Docente
Salvatore Gandolfo



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

"Giuseppe Cerboni"
P.le Prof.ssa Anna Rita Buttafuoco, 1
PORTOFERRAIO LI



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: I.R.C. (RELIGIONE C.)

Docente: Dalila Casu

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V AGRARIA C/O CASA CIRCONDARIALE PORTO AZZURRO è composta da n. 10 alunni, di cui n. 10 si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica.

La classe si presenta in modo eterogeneo, con alcuni alunni che trascinano l'attenzione dell'intero gruppo con interventi pertinenti e appropriati, mentre altri manifestano frequenti cali di attenzione e necessitano della continua sollecitazione da parte dell'insegnante.

La prima parte dell'anno scolastico è stato caratterizzato un impegno soddisfacente da parte della classe, mentre nella seconda parte dell'anno l'interesse e la motivazione ad apprendere si sono affievolite, incidendo in maniera significativa sul profitto in uscita.

Obiettivi disciplinari

- Impostare domande esistenziali e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso e limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.
- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
- Argomentare scelte di valore morale, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.
- Impostare un dialogo con posizioni religiose culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.
- Confrontarsi con la testimonianza Cristiana offerta da alcune figure del passato e del presente legate alla Storia.
- Motivare in un contesto pluralista le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione Cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica, tecnologica.
- Sviluppare un maturo senso critico e il personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica utilizzate sono centrate quasi esclusivamente su strumenti di dialogo, di partecipazione e interesse offerti nello svolgimento del programma quali criteri di valutazione dell'impegno e delle conoscenze di ogni singolo studente. Tuttavia, sono state previste un paio di prove scritte a quadrimestre, per agevolare gli alunni che, a causa della loro personalità introversa, potrebbero non emergere significativamente durante i dialoghi predisposti. Le prove scritte, nell'analisi della struttura frastica, inoltre, possono rivelare la logica del pensiero che si cela dietro la costruzione di un concetto, essere indice quindi della maturità di pensiero raggiunta nell'ermeneutica e comprensione del reale.

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle predisposte dall'Istituto ITCG "Cerboni", articolate in partecipazione, metodologia e competenze. In particolare, nel quadrimestre in corso, per le classi V, il riferimento è la "Griglia di Valutazione", deliberata e adottata dai docenti tutti dell'Istituto.

La valutazione del profitto degli apprendimenti, per quanto riguarda l'IRC, è centrata particolarmente sulla "Valutazione del processo", ovvero il monitoraggio e il coordinamento in itinere dell'apprendimento, in funzione delle finalità proposte. Inoltre, è garantita una "Valutazione di sistema", ovvero la sintesi del processo didattico nella prospettiva d'insieme di tutti i suoi elementi; si tratta di valutare sia il processo che il risultato dell'esperienza nel complesso e stabilire il grado di valore di questa esperienza formativa in relazione alle risorse di partenza.

Per la disciplina in oggetto, inoltre, il voto non è numerico ma è tradotto in giudizi, a causa della ascrutinabilità della materia, che possono essere facilmente comparati attraverso la griglia proposta:

Griglia di corrispondenza tra giudizi, voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari di I.R.C.

Giudizio – Voto – Conoscenze – Abilità – Competenze

- **Insufficiente** – Cinque: l'alunno mostra una conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera parziale. Mostra inadeguate capacità di riflessione e valutazione, scarso l'impegno e la partecipazione. I traguardi di competenza non sono stati ancora raggiunti.
- **Sufficiente** – Sei: l'alunno mostra una conoscenza incerta dei contenuti, che risultano da consolidare, e che comprende e rielabora in maniera incerta. Mostra sufficienti capacità di riflessione e valutazione, discontinuo è l'impegno e solo se sollecitata la partecipazione. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera essenziale.
- **Discreto** – Sette: l'alunno mostra una conoscenza discreta dei contenuti, che comprende e rielabora con qualche incertezza. Mostra una sostanziale capacità di riflessione e valutazione. Adeguate sono l'impegno e la valutazione. I traguardi di competenza sono stati sostanzialmente raggiunti.
- **Buono** – Otto: l'alunno mostra una conoscenza corretta e completa dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera abbastanza sicura. Mostra buone capacità di riflessione e valutazione, buono anche l'impegno e la partecipazione. I traguardi di competenza sono stati raggiunti.
- **Distinto** – Nove: l'alunno mostra conoscenze complete e approfondite dei contenuti, che comprende e rielabora in modo sicuro. Mostra capacità di riflessione e valutazione notevoli, l'impegno è costante e la partecipazione attiva. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera ottimale.
- **Ottimo** – Dieci: l'alunno mostra conoscenze ampie e molto approfondite dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera autonoma e personale. Mostra piena capacità di riflessione e valutazione, l'impegno è assiduo e la partecipazione vivace. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera eccellente.

Metodologie utilizzate

Il modello di riferimento adottato è il *modello ermeneutico-esistenziale* che mette cioè al centro del processo di apprendimento non i contenuti religiosi, ma la maturazione della persona attraverso la promozione delle capacità del saper pensare in proprio in modo religioso, e questo modello è ritenuto il più efficace e sembra rispondere meglio di altri alle finalità dell'attuale IRC.

Le strategie didattiche messe in atto sono molteplici e si sono adattate in itinere rispetto alla gestione del sistema classe, cercando di perturbare le dinamiche, già consolidate negli anni precedenti, in senso virtuoso. All'interno di questa ottica sistemico-relazionale le metodologie di lezione più proficue sono state:

- la discussione come scambio- confronto di idee tra docente e studente e studenti, in un approccio maieutico, ovvero basato sul modello dialettico di approssimazione alla verità attuato attraverso il dialogo e la tecnica del domandare e sollevare dubbi in chiave problematizzante;
- lo studio del caso, in quanto ha carattere situato perché riferito a situazioni specifiche, attuando peraltro strategie di *problem solving*, la formulazione di ipotesi e scoperta guidata; espressione libera, *brain storming*, sviluppato intorno a un tema o a un termine veicola coinvolgimento, creatività, flessibilità e aiuta il docente alla valutazione delle conoscenze pregresse e all'orientamento e rimodulazione di strategie specifiche.

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: BOCCHINI SERGIO "Incontro all'altro" - VOL. UNICO, EDB EDIZ. DEHONIANE BO (CED).

Il testo in oggetto non è stato acquistato a causa delle carenze di risorse interne all'istituto, per cui è stato previsto un implemento di dossier, approfondimenti, articoli, sotto forma di fotocopie, per agevolare la fruizione dei contenuti proposti. Inoltre, si è ritenuto necessario l'utilizzo di varie forme multimediali attraverso LIM, trailer di film, spunti, interviste, al fine di attivare un apprendimento di tipo sensoriale e, soprattutto, per includere gli alunni che presentano Difficoltà di apprendimento o lingua.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1 - *La persona umana*

Il concetto di dignità e di persona.

Antropologia biblica: la cultura della cura.

L'atteggiamento biblico di Cura dell'altro.

Riflessione etica sull'atteggiamento biblico del prendersi cura dell'altro, in epoca di epidemia.

Maslow e la piramide dei bisogni umani. I bisogni di appartenenza, di stima e spirituali.

La relazione trascendentale in una lettura a partire dalla relazione primaria. Stili e modelli di attaccamento primario.

Il sogno: dal dato biblico all'interpretazione freudiana.

A. Schopenhauer: il dilemma del porcospino; nuovi spunti relativi alla situazione relazionale in epoca di epidemia.

Modulo 2 - *I valori fondamentali dell'uomo*

Vocazione all'amore: il progetto del singolo ha il suo compimento in relazione con gli altri.

La fragilità come categoria costitutiva dell'essere umano.

Approfondimento: L'arte di essere fragili, tratto dal saggio omonimo di A. D'Avenia

Modulo 3 - *Il Cristianesimo come risposta all'esistenza dell'uomo*

Il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività, e la lettura che ne dà il cristianesimo.

La visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con la scienza e altri sistemi di pensiero.

La concezione del tempo in S. Agostino.

Madre Teresa di Calcutta, Inno alla gioia.

Modulo 4 - *Questioni di bioetica*

Introduzione alla morale. Differenza tra etica e morale. La valutazione dell'atto morale.

Scienza vs fede.

Indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

Approfondimento su diverse tematiche quali: clonazione, fecondazione artificiale, aborto, eutanasia, cellule staminali.

I metodi contraccettivi: aspetti etici.

Caso Alfie, riflessione sul caso dal punto di vista etico.

La donazione degli organi, aspetti etici.

Approfondimento: Gattaca - La porta dell'universo scritto e diretto da Andrew Niccol, film che apre quesiti di tipo etico sulla natura della libertà umana e sul rapporto tra libertà umana e necessità scientifica, soprattutto in previsione delle biotecnologie del futuro e quanto questo potrebbe condizionare la pre-programmazione di nascite umane sulla base del corredo genetico.

Humanae Vitae: la sacralità della vita umana.

Modulo 5 - *I diritti umani*

La persona come soggetto di diritti.

La Shoah, evento storico e sociale.

La libertà. Lungo cammino verso la libertà. Autobiografia di N. MANDELA

Sviluppo sostenibile Vs globalizzazione. Digital divide.

Il Docente
Dalila Casu



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: PRODUZIONI VEGETALI

Docente: Giulia Spada

ITP: Chiara Bartolini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel complesso la classe appare motivata e partecipa alle attività proposte. Gli studenti mostrano interesse per gli argomenti trattati e si impegnano nell'applicazione delle competenze acquisite.

Si rileva una bassa autostima negli studenti che ne limita il profitto, devono essere infatti costantemente rassicurati sulle loro capacità di *problem solving* ed esposizione. Spesso si è ricorso a lavori di gruppo per consolidare il gruppo classe e favorire il superamento delle insicurezze individuali.

Gli studenti mostrano interesse nelle attività agricole e una parte di loro prevede un futuro lavorativo nel mondo dell'agricoltura, si rileva la comprensione degli argomenti e una buona capacità nelle attività pratiche, non brillante invece l'utilizzo di termini appropriati nell'esposizione orale e la redazione di documenti tecnici.

Obiettivi disciplinari

COMPETENZE

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITÀ

- Saper scegliere il materiale vivaistico necessario per eseguire un impianto e saper riconoscere la tipologia del materiale in base al cartellino di accompagnamento.
- Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo.
- Essere in grado di potare almeno una specie arborea (attività pratica).
- Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili.
- Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità.
- Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.
- Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione interrogazioni orali, test a risposta multipla, vero o falso e completamento, questionari, esercizi, problemi, saggi brevi

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

- Interrogazioni orali
- Test a risposta multipla, vero o falso e completamento
- Questionari, esercizi, problemi, saggi brevi
- Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico

- Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
- Assiduità alle lezioni (in senso quantitativo)
- Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo).
- Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale e partecipata, dibattito.
- Lavori di gruppo.
- *Problem solving*.
- Esercitazioni.
- Simulazioni.
- Didattica Laboratoriale.
- Recupero *peer to peer*.
- *Flipped classroom*.
- *Cooperative learning*.

Libri di testo e materiali didattici

“Coltivazioni arboree” di Rolando Valli, Claudio Corradi (Edagricole).

“LAND GRABBING” di Stefano Liberti (Minimum Fax).

“L' orto dei Semplici nell'eremo di Santa Caterina a Rio nell'Elba. Frutta antica e piante spontanee nella tradizione alimentare elbana” a cura di F. Camangi e A. Stefani. (Edizioni ETS).

Riviste specifiche, testi da consultazione, dispense.

Sussidi Audiovisivi, attrezzature multimediali, attrezzature di laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ARBORICOLTURA GENERALE

U.D. 1 ANATOMIA, MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE COLTURE ARBOREE

- Apparato radicale: funzioni e morfologia, sviluppo e antagonismo delle radici, micorrize.
- Chioma: portamento, tronco, branche, foglie, gemme, rami a legno e a frutto, fiori e frutti, cicli delle piante.
- Sviluppo di gemme e germogli: attività cambiale, sviluppo delle gemme a legno, dominanza apicale, differenziazione delle gemme a fiore, dormienza delle gemme, fabbisogno in freddo.
- Biologia fiorale: fioritura, impollinazione, fecondazione e allegagione, sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione, fitoregolatori.
- Accrescimento e maturazione del frutto.
- Miglioramento genetico: obiettivi, metodi, valorizzazione delle risorse genetiche.

U.D. 2 ALLEVAMENTO DEL FRUTTETO

- Vivaismo: qualità del materiale, vivaio, ciclo di produzione.
- Propagazione delle piante: talea, margotta, propaggine, pollone, ovulo, micropropagazione, innesto.
- Impianto: clima, terreno, cultivar, portainnesto e sestri, operazioni di campagna, palificazione, coltura protetta.

U.D. 3 CURE COLTURALI

- Gestione del suolo: lavorazioni, inerbimento, diserbo, pacciamatura, sovescio.
- Irrigazione: irrigazione di soccorso, fertirrigazione.
- Nutrizione minerale: elementi nutritivi, elementi diagnostici, bilancio nutritivo, concimazione fogliare, concimazione e qualità dei frutti.
- Potatura: basi fisiologiche, operazioni di potatura, potatura di allevamento, potatura di produzione, epoca, residui.
- Produzione integrata e biologica

ARBORICOLTURA SPECIALE

U.D. 1 VITE

- Fisiologia della vite.
- Portainnesti e propagazione, vitigni.
- Impianto, forme di allevamento e potatura. Cure colturali e avversità. Vendemmia.

U.D. 2 OLIVO

- Fisiologia.
- Cultivar e propagazione.
- Impianto. Cure colturali e avversità. Raccolta.

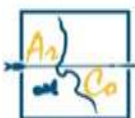
U.D. 3 PESCO E MANGO

- Cultivar e propagazione.
- Forme di allevamento. Coltura protetta. Cure colturali e avversità. Raccolta.

U.D. 4 BANANA

- Fisiologia della banana.
- Cultivar e propagazione.
- Impianto e forme di allevamento. Cure colturali e avversità. Raccolta.

Il Docente
Giulia Spada



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

"Giuseppe Cerboni"
P.le Prof.ssa Anna Rita Buttafuoco, 1
PORTOFERRAIO LI



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: GENIO RURALE

Docente: Valentina Tecce

ITP: Chiara Bartolini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnamento della disciplina del Genio Rurale per la classe 5° di Agraria sez. carcere, non ha avuto continuità didattica con lo stesso insegnante, avendo lo scorso anno una docente differente. Ho seguito il percorso di studi dei discenti interessati nei primi tre anni e successivamente in questo ultimo. La classe ha dimostrato negli anni una collaborazione al percorso di rieducazione scolastica e di comportamento, durante le lezioni, eccellente compreso anche il raggiungimento di una maturità, responsabilità ed interesse per lo studio della disciplina oltre che una rilevante disponibilità all'apprendimento affiancata ad una positiva partecipazione al dialogo educativo. Il rendimento risulta pertanto soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi a lungo termine e in questo anno anche per quelli specifici definiti nel programma. Ciononostante si evidenzia una disomogeneità sia nelle competenze e conoscenze acquisite sia nell'impegno dei singoli elementi del gruppo classe, riscontrando due alunni con un profitto più organizzato e proficuo che si inserisce in una valutazione ottima, mentre tre alunni si possono valutare a rendimento medio, in ultimo per i restanti il rendimento risulta sufficiente.

Obiettivi disciplinari

La disciplina del Genio Rurale richiede conoscenze specifiche sui materiali da costruzione principalmente utilizzati nel settore delle costruzioni zootecniche, con particolare attenzione a quelli utilizzati per la realizzazione delle strutture complementari alle varie tipologie di allevamenti zootecnici. In particolare le conoscenze acquisite sono state calibrate in relazione alle tematiche progettuali di alcune strutture aziendali per la gestione dei reflui zootecnici e per la conservazione dei prodotti agricoli. A tal proposito gli alunni hanno raggiunto conoscenze specifiche sui riferimenti legislativi vigenti per l'utilizzo degli standard minimi progettuali e sulle pratiche edilizie. Tra le conoscenze acquisite, anche la parte prettamente ambientale sulle potenzialità energetiche ed economiche delle fonti rinnovabili, con particolare attenzione per il biogas e il biometano, il fotovoltaico e l'eolico.

ABILITÀ

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di potenziare le abilità degli allievi per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti, cercando di incentivare e sviluppare capacità critiche e motivazione ad uno studio approfondito degli argomenti trattati, sapendo effettuare collegamenti con altre discipline complementari.

COMPETENZA

Parte delle lezioni svolte in classe sono state approfondite dall'insegnante per consentire di sviluppare agli allievi competenze tecniche e critiche sul dimensionamento di alcune strutture del comparto edilizio zootecnico e di alcune strutture produttive nel settore energetico: digestori per biomasse, caratteristiche tecniche dei magazzini o delle cantine.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

La misurazione degli obiettivi formativi e disciplinari è stata effettuata prevalentemente con l'ausilio di prove scritte strutturate con test a domande aperte o a risposta multipla. Nella valutazione del profitto finale si è tenuto conto non solo degli esiti delle prove curricolari ma anche dell'interesse e del contributo personale di ciascun allievo durante le lezioni-dibattito in classe, oltre che alla costanza nella frequenza, alla partecipazione e all'impegno.

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale e partecipata, dibattito.
- Lettura e commento di testi letterari e non.
- Lettura dei testi letterari, analisi testuale, discussione.
- Proiezione di video per stimolare la discussione.
- Lettura di immagini (quadri, immagini di strutture architettoniche ecc.)

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: Materiale fornito dal docente

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Normativa di riferimento per le autorizzazioni nella realizzazione di impianti zootecnici.
- Gli impianti dei ricoveri zootecnici: tipologie dei reflui zootecnici; i sistemi di pulizia e di allontanamento delle deiezioni; lo stoccaggio dei reflui; trattamento sui reflui; trasporto e distribuzione dei reflui zootecnici; impianti a biogas; strutture di servizio all'allevamento (cantine, magazzini, silos etc.).
- Fonti di energie alternative: risorse idroelettriche, impianto eolico, produzione biogas, solare termico, biomasse.
- La regimazione delle acque in ambito agricolo: sistemi di drenaggio e di raccolta delle acque; vasche di espansione.

Il Docente
Valentina Tecce



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Docente: Susanna Agostinelli

ITP: Chiara Bartolini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, costituita da dieci alunni (9M 0F), presenta disomogeneità sia dal punto di vista del rendimento che in termini di assiduità e partecipazione alle lezioni, non sempre legata alla volontà degli alunni (permessi, lavoro, quarantene, malattia e chiusure della struttura legate alla pandemia da Sars-Cov-2). Si rende spesso necessario, a causa di ciò, la ripetizione degli stessi contenuti per più lezioni consecutive in modo da rendere più omogeneo il livello in termini di conoscenze e abilità, al fine di tradurle in competenze. L'interesse della classe nei confronti degli argomenti trattati è comunque attivo e, salvo sporadici episodi di distrazione collettiva, si nota una partecipazione positiva.

Obiettivi disciplinari

Gli alunni sono tenuti a

- rispettare le regole comportamentali di base da tenere in classe;
- conoscere i temi delle UDA della disciplina nei suoi contenuti essenziali;
- saper esporre in modo semplice gli argomenti svolti;
- utilizzare terminologia appropriata;
- saper utilizzare il materiale fornito;
- saper stilare una relazione tecnica riguardante i principali argomenti trattati;
- saper collaborare con compagni e docenti.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Verifiche strutturate e semistrutturate; relazioni; esposizione orale.

Criteri di valutazione - Indicatori conoscenze e abilità:

10 → conoscenza ampia e approfondita; capacità di autonomia in situazioni nuove e complesse

9 → conoscenza completa dei contenuti e buona capacità di comprensione. Autonomia e sicurezza nel procedere

8 → conoscenza e comprensione di quasi tutti i contenuti. Autonomia non sempre raggiunta.

7 → conoscenza e comprensione discrete. Autonomia non sempre raggiunta.

6 → conoscenza basilare. Parziale autonomia operativa

5 → conoscenza frammentaria e superficiale e difficoltà a procedere autonomamente

4 → conoscenze lacunose ed inesatte. Difficoltà a procedere anche se guidato

Griglia di valutazione delle competenze

Livello avanzato → l'alunno svolge compiti complessi, mostra padronanza di conoscenze e abilità. Propone opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello intermedio → l'alunno svolge compiti in situazioni nuove e sa utilizzare abilità e conoscenze

Livello base → l'alunno svolge compiti semplici mostrando di possedere abilità e conoscenze fondamentali

Livello iniziale → l'alunno opportunamente guidato svolge compiti semplici in situazioni note

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale e partecipata, dibattito.
- Lettura e commento di testi scientifici e non.
- Lettura di libri di testo, analisi testuale, discussione.
- Lettura di immagini (impianti di trasformazione, formule, strumenti)

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: D'Ancona- Viganego- Molo, *Nuovo Industrie Agroalimentari 1-2*, Reda editore
Mappe.

Riassunti, appunti forniti dai docenti Agostinelli e Bartolini.

CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO QUADRIMESTRE

Tecniche di conservazione: metodi fisici, chimici (ripasso del programma di quarta)

Olio: l'oliva, cenni storici, generalità, parametri, classificazione olii, frantoio, panel test, componenti chimiche, modalità di conservazione, analisi e correzione difetti, tipologie di irrancidimento.

SECONDO QUADRIMESTRE

Vino: la vite, l'acino e la sua struttura e composizione, cultivar, principali vini italiani, classificazione vini (DOP DOCG IGP), vinificazione in bianco e in rosso, dall'uva al vino, macchinari utilizzati, la cantina, il mosto, la fermentazione alcolica, la solfitazione dei mosti, analisi chimiche, invecchiamento e contenitori utilizzati

Laboratorio: analisi sensoriale di tre campioni di olio extravergine con la partecipazione del prof. Petri e della ITP Bartolini

Il Docente
Susanna Agostinelli



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

"Giuseppe Cerboni"
P.le Prof.ssa Anna Rita Buttafuoco, 1
PORTOFERRAIO LI



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Docente: Alessandro Orsini

Numero ore di lezione settimanali: 3

Totale ore effettive: 50 al 15 maggio 2022. Vi è da considerare le ore perse di attività didattica a causa dell'inizio posticipato al 7.10.21 dell'anno scolastico per le classi della Casa di Reclusione per motivi specifici del contesto scolastico e di cinque settimane perse durante l'anno a causa del Covid che ha portato alla chiusura della struttura. Inoltre, durante l'anno, è stato scelto di destinare una stima di quindici ore ad Economia, estimo e marketing, a causa delle difficoltà riscontrata dagli alunni in questa materia.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V° Agr. C.R. per la materia di Gestione Ambiente del territorio ha mostrato nell'anno accademico corrente un buon livello di serietà, di impegno e di partecipazione attiva alle lezioni. Il rendimento dei singoli alunni della classe risulta disomogeneo. Vi è da evidenziare che tutti gli alunni si sono appassionati alla materia ma solo alcuni studenti nello specifico hanno mostrato un buon livello nella materia e sono state risorse importanti per l'intera classe.

Obiettivi disciplinari

Il percorso di studi dell'indirizzo Agrario "Gestione dell'ambiente e del territorio" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

ABILITÀ

- Rilevare le strutture ambientali e territoriali.
- Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione.
- Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità.
- Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali.

- Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali.
- Rilevare le strutture ambientali e territoriali.
- Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione.
- Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità.
- Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali.
- Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali.

COMPETENZE

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

La misurazione degli obiettivi formativi e disciplinari è stata effettuata tramite l'ausilio di prove orali e scritte, queste ultime in particolare in modalità di relazione e/o tema di approfondimento. Nella valutazione del profilo finale si è tenuto conto non solo degli esiti delle prove curricolari ma anche dell'interesse e del contributo personale del singolo alunno durante le lezioni in classe, oltre che alla costanza nella frequenza e all'impegno.

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale e partecipata, dibattito.
- Lettura e commento di testi letterari e non.
- Lettura dei testi letterari, analisi testuale, discussione.
- Proiezione di video per stimolare la discussione.
- Lettura di immagini (quadri, immagini di strutture architettoniche ecc.)

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: *Gestione Ambientale Territoriale*, Reda, 2021, M.N. Forgiarini, L. Damiani e G. Puglisi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Primo quadrimestre

U.D.1 Attitudini e classificazioni dei territori: Il concetto di ambiente: Aspetti introduttivi sull'ambiente – L'impronta ecologica – Stato dell'ambiente e sviluppo – Nuovi ambiti della sostenibilità ambientale. Il concetto di territorio: Aspetti e caratteri del territorio – La valutazione del territorio – Pianificazione e assetto del territorio – Parchi e riserve naturali. Il concetto di paesaggio: Studio e tematizzazione del paesaggio – l'ecologia del paesaggio

U.D.2 L'inquinamento e la sua tutela: Inquinamento e ambiente: Inquinamento e biomagnificazione – Inquinamento dell'aria – Inquinamento delle acque – Inquinamento del suolo – Inquinamento e gestione dei rifiuti agricoli – Gli indicatori ecologici – Servizi di controllo qualità e frodi alimentari.

Strumenti operativi di qualificazione territoriale: Governo e programmazione del territorio tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse.

Secondo quadrimestre

U.D.1 Risorse agrosilvopastorali e difesa del territorio: sistemi agricoli, agricoltura montana e agroforestazione; territorio: problematiche e tecniche di difesa; competenze degli organi amministrativi territoriali;

U.D.2 Amministrazione e territorio: pubblica Amministrazione, Enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura; regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente (direttiva 2004/35/Ce; gestione della discarica controllata); le normative nei settori agroambientale e agroalimentare (qualità e tutela dei prodotti agroalimentari – La sicurezza sul lavoro in agricoltura); normative di tutela, marketing, ambiente e territorio: Etichettatura degli alimentari: normativa e finalità – Valutazione d' Impatto Ambientale.

Il Docente
Alessandro Orsini



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: ECONOMIA, ESTIMO E MARKETING

Docente: Alessandro Orsini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V° Agr. C.R. per la materia di Economia, Estimo e Marketing del territorio ha mostrato nell'anno accademico corrente un buon livello di serietà, di impegno e di partecipazione attiva alle lezioni. Il rendimento dei singoli alunni della classe risulta disomogeneo. Vi è da evidenziare che tutti gli alunni si sono interessati alla materia ma solo alcuni studenti nello specifico hanno mostrato un buon livello nella materia e sono state risorse importanti per l'intera classe.

Obiettivi disciplinari

La materia di Economia, Estimo e Marketing ha richiesto conoscenze pregresse sull'estimo riscontrate carenti nelle classi. Le conoscenze acquisite durante l'anno accademico hanno permesso agli studenti di acquisire in maniera mediocre le abilità, competenze e contenuti riportate nei punti seguenti.

ABILITÀ

- Individuare i beni ed i bisogni del mercato. Saper impostare un bilancio economico di un'azienda agraria.
- Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.
- Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari.
- Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie fasi delle filiere produttive.
- Individuare le norme nazionali e comunitarie inerenti al settore.

COMPETENZE

- Organizzare attività produttive ecocompatibili;
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi.
- Riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

La misurazione degli obiettivi formativi e disciplinari è stata effettuata tramite l'ausilio di prove orali e scritte, queste ultime in particolare in modalità di relazione e/o tema di approfondimento. Nella valutazione del profilo finale si è tenuto conto non solo degli esiti delle prove curricolari ma anche dell'interesse e del contributo personale del singolo alunno durante le lezioni in classe, oltre che alla costanza nella frequenza e all'impegno.

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale e partecipata, dibattito.
- Lettura e commento di testi letterari e non.
- Lettura dei testi letterari, analisi testuale, discussione.
- Proiezione di video per stimolare la discussione.
- Lettura di immagini (quadri, immagini di strutture architettoniche ecc.)

Materiali didattici

Dispense specifiche fornite nel corso dell'anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Primo quadrimestre

U.D.1 Mercato, valori e redditività: bisogni, beni e produzione; mercato e i suoi fattori; moneta, sistema bancario.

U.D.2 Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale: applicazione di matematica finanziaria; interesse e i suoi aspetti matematici; le annualità limitate, illimitate, posticipate, anticipate e le loro accumulazioni; le periodicità limitate, illimitate, posticipate, anticipate e le loro accumulazioni. Procedimenti di valutazione: il bene economico nel mercato e gli aspetti economici correlati; il bene in relazione ai valori di surrogazione, trasformazione e complementarità.

Secondo quadrimestre

U.D.1 Procedimenti di valutazione: parametri e metodi del giudizio di valutazione o stima; la dipendenza del valore dagli obiettivi della valutazione; il metodo di valutazione e la sua classificazione (analitica e sintetica); le stime nell'esercizio professionale.

U.D.2 Normativa nazionale: catasto e gestione del territorio.

U.D.3 Procedimenti di valutazione: valutazione di fondi e competenze aziendali; valutazione del fondo rustico; valutazione di frutti pendenti, anticipazioni colturali e scorte aziendali; valutazione delle colture poliennali.

U.D.4 Politiche agrarie comunitarie: agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: i 17 obiettivi.

Il Docente
Alessandro Orsini



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

"Giuseppe Cerboni"
P.le Prof.ssa Anna Rita Buttafuoco, 1
PORTOFERRAIO LI



RELAZIONE FINALE V AGRARIA (Casa di Reclusione)

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Donatella Mori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da nove elementi che hanno dimostrato interesse e disponibilità per la materia e le attività didattiche proposte. Alcuni in particolare si sono impegnati con regolarità e si sono dimostrati più attivi e partecipativi, ma comunque tutti hanno migliorato rispetto agli obiettivi prefissati e al livello di partenza. Nonostante l'inizio in ritardo dell'anno scolastico, le difficoltà dovute alla situazione pandemica che hanno portato, come l'anno precedente, a periodi di chiusura peraltro senza la possibilità di attivare la didattica on line, e gli impegni lavorativi e individuali degli studenti legati alla condizione detentiva che hanno inciso sulla regolarità della frequenza, il programma è stato svolto con sufficiente regolarità, ma riducendo e sintetizzando i contenuti inizialmente programmati. Per quanto abbastanza coesa dal punto di vista relazionale, la classe può essere divisa in due gruppi per l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati: un primo gruppo di cui alcuni anche con buone capacità, che ha dimostrato interesse e impegno abbastanza costanti e una partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica, e un secondo gruppo, minoritario, che ha affrontato con più superficialità l'impegno scolastico o ha frequentato irregolarmente le lezioni. Di questi alcuni incontrano difficoltà dovute ad una preparazione di base lacunosa inevitabilmente accentuata da quanto precedentemente descritto o da situazioni individuali e prioritarie del contesto. Anche questo piccolo gruppo è riuscito a migliorarsi nel secondo quadrimestre, per l'impegno, le capacità individuali o la possibilità di seguire con più regolarità le attività didattiche.

Obiettivi disciplinari

In relazione al quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, la classe si presenta mediamente sufficiente articolata su tre livelli: complessivamente sufficiente, più che sufficiente / buono e distinto/ ottimo. Per alcuni soprattutto permangono alcune criticità nell'uso della lingua straniera in particolare nella produzione orale, ma comunque tutti sono riusciti a migliorarsi rispetto al livello di partenza.

CONOSCENZE: sapere e utilizzare le strutture grammaticali, le funzioni comunicative e i contenuti appresi nel corso dell'anno in contesti diversificati e attinenti al percorso di studi.

ABILITÀ: saper esprimere in lingua inglese i concetti base dell'Agricoltura e della gestione sostenibile e responsabile del territorio, utilizzare la lingua inglese per esprimere contenuti relativi alle altre discipline di indirizzo. Comprendere e produrre messaggi scritti e orali contestualizzati utilizzando e rielaborando le funzioni, il lessico e i contenuti oggetto di insegnamento.

COMPETENZE: conoscere gli aspetti comunicativi, socio e paralinguistici in relazione al contesto e agli interlocutori, conoscere i concetti base legati all'agricoltura e delle attività produttive ad essa collegate, conoscere la relazione tra agricoltura, territorio e patrimonio culturale, conoscere la problematica legata all'ambiente e alla biodiversità e i principi e le modalità per la gestione, la valorizzazione e lo sfruttamento sostenibile del territorio.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche di tipo formativo e sommativo con prove strutturate e semi strutturate, prove di comprensione orale e scritta, test a scelta multipla, domande a risposta breve, brevi resoconti a carattere professionale, semplici riassunti e brevi conversazioni attinenti alla materia di indirizzo. Le verifiche sommative scritte sono state effettuate in presenza, sempre rispettando le modalità e i tempi degli alunni e sempre cercando di favorirne le abilità e le competenze. I livelli linguistici perseguiti - B1/B2 - sono quelli proposti dal Quadro di Riferimento Europeo. La valutazione, sia per le verifiche scritte che orali, segue la griglia valutativa d'istituto (da 1 a 10 secondo i criteri specificati nel PTOF), ma oltre ai dati meramente oggettivi e numerici tiene conto dell'impegno e dell'interesse, delle capacità individuali e dei progressi effettuati rispetto al livello di partenza

Metodologie utilizzate

L'attività didattica è stata volta sia in presenza che a distanza in base alle disposizioni determinate dalla pandemia, ma non essendo stato possibile usufruire della piattaforma *Classroom*, la didattica a distanza è stata asincrona, preparando il materiale didattico da distribuire agli studenti in dispense. Si sono in generale seguiti i principi del metodo comunicativo funzionale con flessibilità in base alle difficoltà organizzative e le necessità di apprendimento degli studenti. I vari contenuti sono stati affrontati il più possibile in lingua straniera cercando sempre di stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti con esercizi contestualizzati strutturati e graduati.

L'Educazione Civica che è stata declinata in cinque ore di attività (due nel primo quadrimestre e tre nel secondo) in base agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Libri di testo e materiali didattici

L'insegnante ha selezionato materiale didattico dal libro di testo in uso nell'istituto, "Farming the Future" ed. Whitebridge, ed altri testi scolastici fornendo a ciascun studente dispense con gli argomenti trattati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 3 : Caring for Plants

Unit A : Plant nutrition

3 : Fertilizers

4 : Mulching plants

Unit B : Plant Protection

1 : Plant Protection Products in Agriculture

2 : Pesticides.

3 : Pesticide Handling Guidelines

4 : Integrated Pest Management

5 : Biological Control of Pests

6 : Herbicides

7 : Fungicides

Modulo 4 : Healthy Eating

Unit B : From Farm to Fork

2 : an example of food processing : Olive Oil Extraction

7: the Carbon Footprint

Modulo 5: Modern Agriculture

Unit A : Cultivation methods

1 : Industrial agriculture

2 : Sustainable agriculture

3 : Organic Farming

4 : Urban Agriculture

- 5: Greenhouse Farming
- 6 : Forcing the pace of growth
- 7 : Reducing Emissions from Agriculture

Modulo 6 : Where does the Food we eat come from?

- Unit B : Tree Crops
 - 1 : Classification of fruits
 - 4 : Types of fruits
 - 7 : Olives

Unit C : Viticulture

- 1 : Grapes
- 2 : Grapes and Wines
- 3 : Grape Cultivation
- 4 : Grape Cultivation Practices
- 5 : Pests and Disease
- 6 : The Winemaking Process

Modulo 7 : Caring for animals

- 7 : sustainable Animal Farming vs. Industrial Livestock Production

Module 8 : Technology in Agriculture

- Unit B : Renewable Energy in Agriculture
 - 1 : Types of Renewable Energy
 - 5 : Energy from Agriculture
 - 6 : Biofuels

Il Docente

Donatella Mori

Donatella Mori

Allegato 2: Griglia di valutazione ministeriale del Colloquio

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritruovando adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scemato o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attivo a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				